

Domenica 15 giugno 2025, ore 11.50

OSN Brass Quintet

Marco Braitto, Ercole Ceretta, trombe

Francesco Mattioli, corno

Diego Di Mario, trombone

Matteo Magli, tuba

PROGRAMMA

- John Cheetham
(1939 - 2024) *Scherzo*
- Giovanni Gabrieli
(1557 - 1612) *Canzoni per sonare con ogni sorte di strumenti n. 2,*
Ch.189
- Ludwig Maurer
(1789 - 1878) *Three pieces*
- *Maestoso alla marcia*
- *Andante con moto*
- *Allegro grazioso, un poco agitato*
- Victor Ewald
(1860 - 1935) *Quintetto in si bemolle minore n. 1, op. 5*
- *Moderato*
- *Adagio non troppo lento*
- *Allegro moderato*
- André Previn
(1929 - 2019) *Four Outings for Brass*
- Enrique Crespo
(1941) *Selezione dalla Suite Americana*
- *Ragtime*
- *Vals Peruano*
- *Son De Mèxico*

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai

L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai ha dato vita al suo interno a più di trenta formazioni da camera di varie dimensioni che hanno lo scopo sia di differenziare l'impegno e l'esperienza dei musicisti, aprendoli verso un tipo diverso di repertorio, sia di sviluppare la loro intesa, l'autonomia e il gusto del suonare assieme.

A partire dalla stagione 2015-2016 le formazioni cameristiche dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai prendono regolarmente parte ai Concerti del Quirinale affrontando sia il grande repertorio classico sia opere che più raramente trovano spazio nella programmazione delle istituzioni musicali italiane, in un lavoro ora di valorizzazione e ora di vera e propria riscoperta.

Dalla chiesa alla piazza, dai teatri alle antiche torri dei municipi e alle sale da concerto, la musica affidata ad ensembles di ottoni ha sempre un carattere, o meglio una vocazione pubblica: richiama una comunità, la fa gioire o accompagna i suoi momenti di dolore, di crisi, ne suscita la memoria richiamando melodie già note o si traveste da fanfare per farla marciare a ritmo. Alcuni di questi aspetti si trovano anche in un programma che propone, oltre a un celebre brano rinascimentale del veneziano Giovanni Gabrieli, a lungo organista della Basilica di san Marco e della Scuola Grande di san Rocco, autori molto più vicini, specialisti e no della scrittura per ottoni.

L'americano John Cheetham, per esempio, è stato trombonista, membro di orchestre e bande universitarie prima di dedicarsi a questo ambito specifico della composizione musicale. Enrique Crespo, nato in Uruguay ma residente in Germania, suona anche lui il trombone ed è tra i fondatori del German Brass Ensemble. André Previn è stato un notissimo direttore d'orchestra e pianista. Con Ludwig M. Maurer e con Victor Ewald si retrocede all'800: Maurer era violinista e direttore d'orchestra e in quest'ultima sua veste, svolta a lungo a San Pietroburgo, ha cominciato a scrivere musica per valorizzare l'ottima sezione di ottoni della Filarmonica di quella città. A sua volta Victor Ewald era russo proprio di San Pietroburgo, ingegnere civile e violoncellista molto apprezzato, che però ha scritto musica quasi esclusivamente per quintetto di ottoni.